

TERZA CONFERENZA INTERNAZIONALE "PIEMONTESI NEL MONDO" ALESSANDRIA 16 – 17 NOVEMBRE 2007

Intervento di Michele Colombino **Vicepresidente della Consulta regionale dell'emigrazione**

Alla III^o conferenza dei Piemontesi nel mondo, sull'associazionismo regionalistico e nello specifico piemontese all'estero, è intervenuto **Michele Colombino**, Vicepresidente della Consulta regionale dell'emigrazione, nonché fondatore e presidente della Federazione delle Associazioni Piemontesi nel Mondo.

"Le associazioni vanno sostenute nella nuova dimensione della globalizzazione: un ventaglio associativo che si è allargato, diventando un ponte privilegiato di comunicazione", ha esordito **Colombino**, *"i piemontesi sono collocati ovunque, in vari ambiti: aziende, università, cultura e scienza, una nuova forza motrice per nuovi progetti di carattere globale"*.

L'emigrazione ora è rappresentata da una "valigia elettronica" lontana dall'idea dell'emigrato classico. *"La cultura dei nuovi rapporti internazionali, passa attraverso i rapporti personali il cui cuore è insito nell'associazionismo"*.

Michele Colombino ha dipinto l'associazionismo come interlocutore diretto delle nuove generazioni e delle istituzioni: *"un compito difficile, di amalgama tra elementi molto diversi, ridefinendo i ruoli e un sistema di relazione aggiornato e moderno"*.

Il ritorno alle origini non anacronistico, diventa la strategia vincente del momento. Un dialogo attivo deve essere basato sull'innovazione e sulla comunicazione in un mondo sempre più difficile e piccolo. *"Dobbiamo sviluppare insieme scambi di un sistema di servizio per i Piemontesi all'estero"*.

Occorre riorganizzare il sistema dell'internazionalizzazione, passando anche attraverso il riconoscimento, in Italia, dei titoli di studio ottenuti all'estero. *"Necessari anche corsi di formazione per i giovani sulla tradizione piemontese con strumenti che riallaccino i contatti con la cultura di origine. I giovani ci sono, ma vanno incentivati e coinvolti nell'associazionismo"*.

Nel mondo che cambia, la Regione Piemonte ha una rete di distribuzione che deve essere tenuta informata per *"distinguersi e non estinguersi, per dare vita ad autentici pezzi di Piemonte nel mondo con rinnovata immagine di sé verso l'interno e l'esterno, portatori di una identità che non si vuole perdere"*. In chiusura **Colombino** ha annunciato il riconoscimento di due nuove associazioni di Piemontesi nel Mondo, quella di Monterrey in Messico e di Tirana in Albania. Associazioni che rappresentano l'immagine del nuovo associazionismo capace di mediare, puntando sui contenuti della "nostra cultura nel mondo". Lingua e cultura, devono essere il segno della piemontesità e dell'italianità nel mondo.

Il presidente **Colombino** ha ricordato Dana Pierino, piemontese, recentemente nominata portavoce della Casa Bianca, sottolineando il ruolo delle donne piemontesi nel mondo ed ha poi concluso: *"Le Associazioni sono il cemento che tiene unite le comunità in tutto il mondo, anche dopo questa conferenza le Associazioni continueranno il loro lavoro sempre con maggior orgoglio"*.